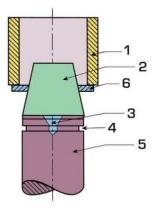


ISTRUZIONI DI UTILIZZO - ANELLI ESTERNI A MONTAGGIO ASSIALE DIN 471 / DIN 983 / AV / AL / SW 2100-5100 / 2160-5160 / 2108-5108 / 2101-5101

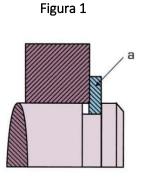
Durante la delicata fase di montaggio, l'anello subisce tensioni molto elevate, con possibile rischio di deformazione permanente. E' quindi indispensabile limitare l'apertura dell'anello.

Il sistema di montaggio più efficace prevede l'utilizzo di coni di spinta, che permettono un'apertura minima e graduale del particolare. Consigliamo inoltre l'utilizzo di pinze di montaggio con vite di limitazione.

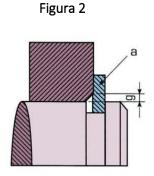


- 1- Spintore
- 2- Cono
- 3- Centratura
- 4- Sede anello
- 5- Albero
- 6- Anello

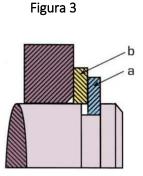
La portata assiale dell'anello è massima nelle condizioni rappresentate in Figura 1, cioè con parte premente a spigolo vivo. In caso di appoggio con raggio o smusso "g" (Figura 2), la portata diminuisce in relazione all'entità di questo valore. In questi casi è possibile migliorare le condizioni di tenuta dell'anello con l'inserimento di una rondella d'appoggio DIN 988 (Figura 3).



a- Anello DIN 471



a- Anello DIN 471



- a- Anello DIN 471
- b- Rondella di appoggio DIN 988